

Direttiva UE sugli agenti cancerogeni / *UE Directive on Carcinogenic Agents*

In data 27.12.2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea la Direttiva 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12.12.2017, che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. Il testo originale e una presentazione sono disponibili sul sito SIML all'indirizzo:

http://www.simlii.it/it/news/2018/01/15/300/pubblicata_la_direttiva_comunitaria_sugli_agenti_cancerogeni

Protocollo d'Intesa SIML-Ministero della Salute / *Memorandum of Understanding Italian Society of Occupational Health (SIML) and Italian Ministry of Health*

Il Presidente SIML Prof. Francesco Saverio Violante ha dato notizia sul sito societario [www.simlii.it] della avvenuta sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra la Società Italiana di Medicina del Lavoro e il Ministero della Salute. L'articolo 1, che di seguito si riporta, definisce l'oggetto e le tipologie di intervento previste dall'accordo: (...)

Art. 1

(Oggetto e tipologie di intervento)

1. La SIML offre al Ministero, senza oneri economici per il Servizio Sanitario Nazionale, la propria collaborazione al fine di contribuire, promuovere e migliorare lo stato di salute dei cittadini che lavorano, attraverso interventi per la riduzione delle disuguaglianze di salute.

2. La collaborazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici del Lavoro, si realizza attraverso azioni che si muovono secondo le tre direttrici di seguito indicate:

- a) prevenzione di malattie croniche non trasmissibili;
- b) supporto alla adesione alle attività di screening;
- c) promozione di corretti stili di vita.

3. Inoltre, le Parti collaborano per le seguenti ulteriori finalità, connesse alle diverse attività lavorative:

- a) valorizzazione dell'approccio scientifico alla tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e analisi delle evidenze scientifiche correnti, in rapporto ai rischi effettivamente incidenti sulla salute dei lavoratori, e proposta di misure, di provata efficacia, per la riduzione dei fattori di rischio di malattia ed infortunio nei luoghi di lavoro;
- b) definizione e gestione, basata su evidenze scientifiche, delle azioni prioritarie volte al controllo dei rischi lavorativi;
- c) definizione di un quadro normativo semplice ed efficace per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro italiani, anche alla luce delle migliori esperienze presenti negli altri Paesi ad economia avanzata;
- d) analisi delle evidenze scientifiche sui rapporti tra insediamenti produttivi e salute della popolazione. (...)

Roma, 14 febbraio 2018